

Incontro del 19 maggio 2014 con le Associazioni di categoria prestazioni ex art. 26 Legge 833/78 e prestazioni sociosanitarie in RSA e Centri Diurni: Nuovo Percorso di definizione delle tariffe per le prestazioni art. 26 e RSA

A seguito di convocazione del sub commissario del 19 maggio c.a. alle ore 15,00 si è tenuto un incontro tra la regione campania e i rappresentanti delle associazioni di categoria come da foglio firma allegato.

La riunione ha ad oggetto "percorso di definizione delle tariffe per le prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78 e sociosanitarie in RSA e centri diurni sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti con i pareri ministeriali.

Introduce il dott. Morlacco il quale precisa quanto segue:

I temi da porre in discussione non interferiscono con le decisioni del TAR circa il contenzioso relativo alla DGRC 224/2009 e DCA 81/2013. I suddetti provvedimenti riguardano il periodo dal 2003 al 2008 e la regione non potrà che adeguarsi a quelle che saranno le decisioni del giudice amministrativo fatta salva la eventualità di un accordo transattivo per il quale la regione dichiara la propria disponibilità. Passando ad epoca successiva al 2008 si permane in un contesto di assenza di provvedimenti riguardanti le tariffe, aventi efficacia per cui detto periodo è stato regolato con tariffe provvisorie, utilizzate a fini di anticipazioni con riserva di conguagli. Quello sulle tariffe rappresenta uno degli interventi previsti per il piano di rientro. Le tariffe hanno carattere dinamico, sono di competenza regionale e possono variare sia in aumento che in diminuzione. Ciò è avvenuto di recente col DM del 18.10.2012 per le tariffe ospedaliere e della specialistica ambulatoriale. Fermo restando il rispetto dei principi che emergeranno dalle decisioni del giudice amministrativo la regione per le annualità non disciplinate, ben può adottare i criteri di cui al DLgs 502/92 ai decreti ministeriali in materia ed alle indicazioni dei ministeri affiancanti. Peraltro in caso di evidenza di atti normativi o amministrativi pregressi, in contrasto col piano di rientro, la struttura commissariale è tenuta a richiederne l'abrogazione o la modifica e non darne esecuzione. Precisa ancora che le tariffe di cui al DCA 22/14 hanno solo carattere provvisorio e sono finalizzate ad assicurare comunque flussi finanziari alle strutture. Tanto premesso, alla luce dei ben noti pareri ministeriali chiede alle organizzazioni di esprimersi su:

- 1) Disponibilità ad accordo transattivo per il 2003/2008
- 2) Disponibilità a confronto sulla determinazione delle tariffe a decorrere dal 2014
- 3) All'esito del secondo punto condividere un percorso per la definizione delle tariffe per gli anni 2009/2013.

Interviene l'Associazione Aspat, Avv. Kivel, la quale rappresenta che è pendente un giudizio per l'adeguamento delle tariffe 2003-2008 che trae origine dalla obbligatorietà di adeguamento scaturente dal DM 1994. Con legge 133/2008 è stata abrogata la detta disposizione e modificato l'art. 8 sexies del D.Legislativo 502/92. Pertanto risulta abrogato l'obbligo triennale di adeguamento tariffario.

Da ciò consegue che in assenza della tariffa 2003/2008 che avrebbe ultrattività fino agli anni attuali ma che scorgerebbe esclusivamente in una inadeguatezza della stessa una necessità di rifacimento della tariffa, non si comprende né risulta esternata né quanto mai ricorre ragione alcuna a che l'amministrazione proceda alla redazione di tariffe cui ben potrebbe sopperire la corretta redazione delle tariffe 2003/2008. Ciò premesso, in relazione ad una eventuale proposta transattiva regionale che abbia ad oggetto gli arretrati maturati sulla base dell'adeguamento tariffario obbligatorio previsto per legge vi è ampia disponibilità delle associazioni ricorrenti ASPAT e ANPRIC ad addivenire ad un accordo transattivo e solo successivamente eventualmente valutare congiuntamente ad un tavolo tecnico l'inadeguatezza della tariffa vigente fino al 2008 ed eventualmente avviare il procedimento per gli anni a venire di una nuova concordata equa e giusta tariffa, non potendosi prevedere l'applicazione in pejus di una tariffazione a fronte di prestazioni già erogate. Si ricorda che sia il TAR che il consiglio di stato hanno sancito il principio

morlacco

br

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

della serietà dell'offerta prestazionale. Tale serietà non può essere garantita se in corso di anno vengono a mutare in pejus come accaduto con il DCA 22/2014 le tariffe ancora provvisorie e sottoposte al vaglio del TAR. Si richiede pertanto la revoca immediata del DCA 22/2014, la paralisi di qualsivoglia procedimento volto a redigere tariffe assolutamente non richieste dalla normativa vigente e comunque si chiede di attendere la pronuncia del TAR posto che la tariffa ex DCA 81/2013, con il riconoscimento degli arretrati ben potrà essere attuale e potrà scongiurare l'ulteriore attività della Regione di dover mettere in moto altri inutili ed ingiustificati procedimenti.

Interviene il Dr. Gambardella, associazione ASPAT, confermando tutte le richieste e le argomentazioni inserite nell'atto di diffida e messa in mora del 15 maggio 2014, allegato 1, per la revoca e/o annullamento del DCA 22/2014, significa che con l'emanazione del DCA 22/2014, tra l'altro non condiviso con le associazioni, si è creato sull'intero territorio regionale e tra le aziende che erogano prestazioni ex art. 26 un caos. Pertanto le aziende non riusciranno a programmare in maniera idonea l'erogazione delle prestazioni a discapito della qualità delle stesse.

Il Dr. Morlacco specifica che con i provvedimenti impugnati, riguardanti gli anni 2003/2008, la regione ha dovuto procedere secondo le evidenze emerse in sede di contenzioso utilizzando procedure non interamente in linea con la disciplina nazionale (DM 94 D.legislativo 502/92) in materia tariffaria che prevede la individuazione di costi standard. Esaurito il periodo in discussione la regione non può non operare nel rispetto delle indicazioni normative e ministeriali. Ciò comporta la ridefinizione delle tariffe dal 2009 anche per ottemperare agli impegni di cui al piano di rientro che prevede lo specifico obiettivo di intervenire sulle tariffe.

Interviene l'Associazione Nova Campania e FOAI, nella persona del dr. Mastroberardino premesso che la nostra associazione si dissocia da qualsiasi atto che non contempli la possibilità di contraddittorio tra le parti ci associamo a quanto anticipato dal dr. Morlacco dando la disponibilità a trovare soluzioni condivise. Relativamente al DCA 22/2014 le scriventi associazioni chiedono, la sospensione da parte delle AA.SS.LL. della richiesta delle note credito e la relativa autorizzazione all'innalzamento del pagamento in ragione del 95% del fatturato fino alla definizione della tariffa definitiva 2014. In considerazione che le scriventi associazioni intendono avviare un discorso costruttivo con la P.A. in attesa di un chiarimento della definizione dei percorsi che hanno indotto l'adozione del decreto 22/2014 le stesse associazioni propongono: l'applicazione delle note metodologiche dei decreti 81 e 92 del 2013 per il costo del personale; determinazione degli altri costi su base standard organizzativa e con l'effetto dell'applicazione dei CCNL sottoscritti con le OO.SS maggiormente e realmente rappresentative del settore; in tal senso ci rendiamo disponibili a valutare l'incidenza della remunerazione (a parità di professionalità) sulla qualità delle prestazioni rese. In merito ai limiti di spesa della macroarea oggetto della riunione, l'applicazione di quanto richiesto in sede di tavolo di verifica ministeriale cioè che "i limiti di spesa della riabilitazione ex art. 26 e delle prestazioni sociosanitarie rese in RSA e centri Diurni siano definiti al netto e non al lordo". Inoltre, ci rendiamo disponibili a farci parte diligente con i nostri associati per trovare una soluzione transattiva sul pregresso. Infine, le associazioni si rendono disponibili a partecipare ad un tavolo per la definizione delle tariffe 2014 ex art. 26 ed RSA a condizione che lo stesso termini i lavori entro e non oltre il mese di giugno 2014.

Interviene la dott.ssa Silvana Papa, CONFAPI, chiede la revoca del DCA 22/2014 perchè sta creando problemi alle singole strutture di fatturazione, di file H, problemi di gestione e mancata programmazione a causa della sua provvisorietà. Chiede inoltre al Dr. Morlacco una nota da inoltrare alle AA.SS.LL. atta ad evitare richieste di note di credito e di modifica dei file H in attesa delle nuove determinazioni sulle tariffe.

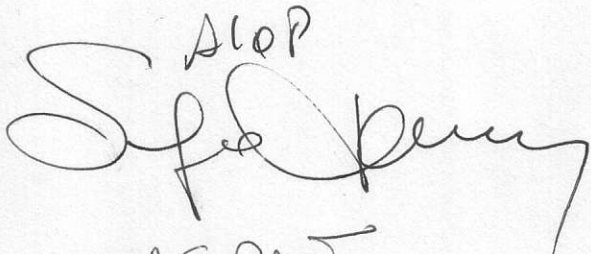
Interviene il Dr. Pizza, ANPRIC, che si associa e ribadisce la rimozione del DCA 22/2014 per i motivi già esposti e stigmatizza la difficoltà della definizione dei dati relativi ai bilanci richiesti ai Centri

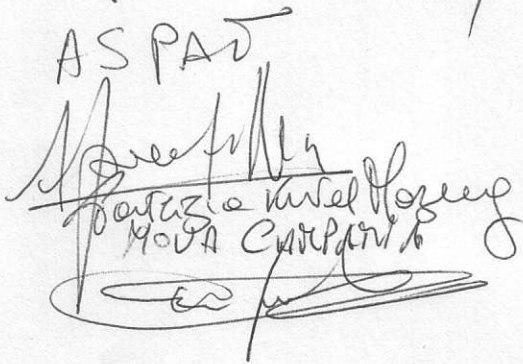
near G h . Papa

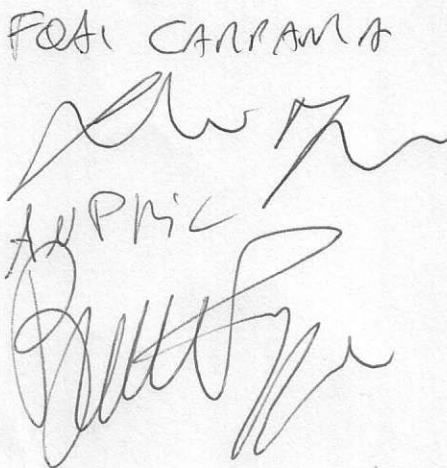
temporaneamente accreditati nella parte in cui tali dati debbano essere distinti per regime assistenziale con la determinazione della metodologia da adottare per gli spazi comuni.

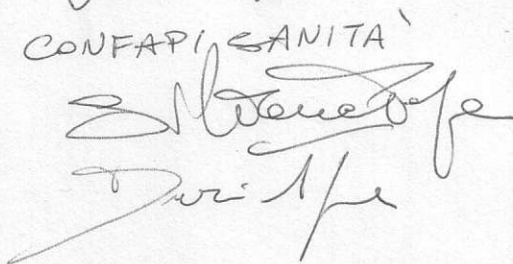
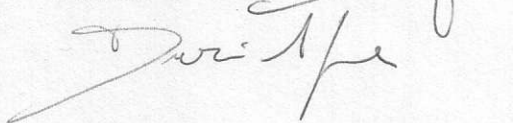
Il dr. Sergio Terracciano, in rappresentanza dell'AIOF, si rifà a quanto già enunciato dalle altre associazioni e chiede l'immediata revoca del DCA 22/2014 e un accordo transattivo sugli arretrati 2003/2013.

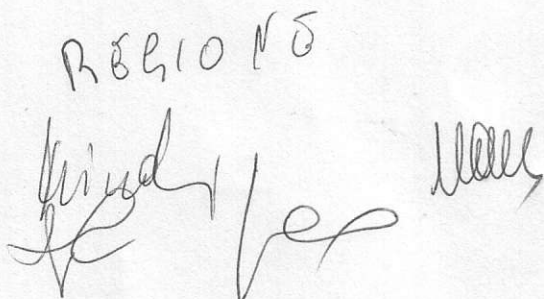
La parte regionale si riserva di valutare le osservazioni rese dalle associazioni e programma un nuovo incontro a breve.

AIOF


ASPA

FORNIZIONE INTER REGIONE
NOVA CAMPANIA

FOAI CAMPANIA

AUPRIC


CONFAPISANITA'



REGIONE


Giunta Regionale della Campania



Il sub Commissario ad Acta

Per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario
(Delibere del Consiglio dei Ministri 24/7/2009 e 23/04/2010)

Riunione del 19 maggio 2014

Associazione di categoria	Nominativo	Firma
AIOP	SERGIO TERRELLI	<i>[Signature]</i>
AIAS		
ANASTE		
ANISAP		
ANPRIC PER LA PRESENZA	BRUNO PIZZA	<i>[Signature]</i>
ARIS		
ASPAT	delega Av. Patrizia Kivell Mazzeo ANTONIO GAMBARDENA	<i>[Signature]</i>
CONFINDUSTRIA SANITA'		
CONFAPI Sanità	PAPA SILVANA BARIA PAPA	<i>[Signature]</i>
Coordinamento ONLUS: AGIDAE-ANFFAS-ARIS-FOAI-GIFFAS	X FOAI GERARDO PAGANO	<i>[Signature]</i>
FEDERLAB		
FRAS		
NOVA CAMPANIA	VINCOLE ASTROBERALINO	<i>[Signature]</i>
UNEBA		
Regione Campania		
Dr. Mario Morlacco		
Dr.ssa Marina Rinaldi		<i>[Signature]</i>
Dr. Giancarlo Ghidelli		<i>[Signature]</i>
Dott.ssa Mariarosaria Canzanella		<i>[Signature]</i>
Dot. Mario Nasco		<i>[Signature]</i>

Giunta Regionale della CampaniaASPAT Campania
Prot. N° 87
del 13/05/14*Il sub Commissario ad Acta**Per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario
(Delibere del Consiglio dei Ministri 24/7/2009 e 23/04/2010)*Prot. 2237
del 13-5-2014Alle Associazioni di Categoria
CONFINDUSTRIA SANITA'
AIOP
ANASTE
ASPAT
ANISAP
AIAS
ARIS
ANPRIC
CONFAPI Sanità
Coordinamento ONLUS:
AGIDAE-ANFFAS-ARIS-FOAI-GIFFAS
FEDERLAB
FRAS
UNEBA
NOVA CAMPANIA
LORO SEDI

Oggetto: Convocazione

Le SS.LL. sono invitate per lunedì 19 maggio c.a. alle ore 15,00 presso la sede della struttura commissariale sita al Centro Direzionale Napoli Torre C3 – 13° piano relativamente al percorso di definizione delle tariffe per le prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78 e sociosanitarie in RSA e Centri Diurni sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti con i pareri ministeriali n. 449 del 26/11/2013 e n. 476-P del 24/12/2013.

Cordialmente

Il Sub Commissario
Dr. Mario Morlacco